

ISTITUTO COMPRENSIVO – ISCHIA 1 PORTO

Via G. Casciaro, 3 - 80077 ISCHIA (Napoli)

Codice meccanografico: NAIC8HT009

email: naic8ht009@istruzione.it

pec: naic8th009@pec.istruzione.it

C.F. 91018370634

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

I.C. ISCHIA 1 PORTO
Prot. 0005263 del 09/07/2026
IV (Uscita)

TITOLO 3

REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE

ART.1 – PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante dell'attività scolastica, attività "fuori aula" coerente con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, in grado di collegare l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
- b. partecipazione a spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale;
- c. visite a luoghi e paesaggi di interesse naturalistico, antropico, culturale.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale-didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni e le famiglie siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano date appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo-didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

1. USCITE DIDATTICHE: le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende, laboratori, edifici e strutture pubbliche.

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.

3. VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici e culturali. Le uscite didattiche,

preventivamente comunicate dall'insegnante alle famiglie, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico. Per tutta la durata dell'intero ciclo d'istruzione, salvo revoche debitamente e tempestivamente comunicate, le famiglie autorizzano in sede di iscrizione l'effettuazione di uscite scolastiche sul territorio

Il Consiglio di Interclasse/intersezione, dopo aver valutato gli aspetti didattici, propone le uscite sul territorio inserendole nella programmazione educativa-didattica delle singole classi/sezioni **entro il 15 novembre**. La proposta delle uscite/visite didattiche viene illustrata ai rappresentanti dei genitori che daranno puntuale informazione alle famiglie della classe che rappresentano.

Le proposte inserite nella programmazione educativa-didattica, raccolte in un apposito modello, vengono inviate al docente referente d'Istituto, che provvederà ad elaborare il piano delle uscite sul territorio per l'anno scolastico in corso.

Il piano delle uscite così elaborato deve essere successivamente approvato dal Collegio docenti.

ART. 3- FINALITÀ

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- a. migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- b. ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- c. sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- d. incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
- e. favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- f. rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Dell'uscita saranno informati i genitori mediante avviso diretto.

Queste uscite sono programmate dal Consiglio di Interclasse/intersezione in base alle esigenze di tipo didattico e vanno precedentemente comunicate al Dirigente Scolastico, che ne darà l'autorizzazione.

ART. 4 - RICHIESTE DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE/TEAM DI CLASSE/SEZIONE

Le uscite didattiche inserite nel piano delle uscite annuali (approvato dal Collegio Docenti) devono essere comunicate tramite l'apposita modulistica pubblicata sul sito web della scuola per l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

La modulistica deve essere firmata da tutti i docenti del team di classe per la scuola primaria e dei docenti di sezione per la scuola dell'infanzia e **va consegnata in segreteria didattica inderogabilmente entro 10 gg. prima della data della loro effettuazione.**

Le richieste, redatte sull'apposita modulistica, devono indicare:

- data e orario del viaggio/ della visita o dell'uscita didattica;
- meta ed itinerario del viaggio/ della visita o dell'uscita didattica;
- classi coinvolte e numero alunni;
- nominativo del docente referente di ciascuna uscita/visita;
- nominativo dei docenti accompagnatori;
- **nominativo di almeno un docente sostituto per ogni uscita;**
- mezzo di trasporto utilizzato.

Il modello di richiesta, compilato in ogni sua parte, deve essere consegnato in segreteria con l'elenco nominativo degli alunni partecipanti.

Se occorre prenotare un mezzo di trasporto la richiesta va consegnata almeno 15 gg. prima.

Si precisa che qualora non sia rispettata la tempistica indicata, l'uscita non sarà effettuata.

È richiesto ed indispensabile l'assenso scritto dei genitori (o di chi ne fa le veci). I docenti per ogni uscita o visita acquisiscono l'autorizzazione dei genitori (o di chi ne fa le veci), utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito web, che allegano alla documentazione agli Atti negli uffici della segreteria didattica.

In presenza di alunni disabili è necessaria la partecipazione di un'insegnante di sostegno o di un altro docente in rapporto di 1 docente per 2 alunni (al massimo). Per alunni affetti da particolari patologie, o in presenza di particolari necessità della classe, può essere prevista la presenza di un familiare adulto, se indicato nel PEI.

È necessario un accompagnatore ogni 12 alunni.

ART. 5 - ALUNNI CON DISABILITA'

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, l'obiettivo è garantire l'inclusione totale e la massima semplificazione burocratica.

Si precisa che:

1. Musei e Siti Archeologici Statali

Ingresso Gratuito: L'ingresso è sempre gratuito per gli alunni con disabilità.

Prenotazione: Sebbene l'ingresso sia gratuito, gli alunni con disabilità e i loro docenti di sostegno/accompagnatori vengono inseriti nel conteggio totale della prenotazione del gruppo classe per motivi di sicurezza e capienza.

Noleggio Bus Privato: In caso di bus a noleggio, la segreteria deve assicurarsi che la ditta fornisca un mezzo dotato di pedana idraulica e sistemi di ancoraggio per carrozzine, qualora necessario, come previsto dal D.M. 20/06/2007.

2. Trasporto Pubblico (aliscafo- traghetto)

La normativa varia in base alla tipologia di trasporto e all'ente gestore.

A differenza dei musei statali, dove la gratuità è legge, nel trasporto marittimo le agevolazioni dipendono dal fornitore e dalle convenzioni regionali:

Aliscafi e Traghetti Locali: L'alunno con disabilità paga una tariffa ridotta o viaggia gratuitamente, dipende dalle regole della compagnia di navigazione locale.

ART. 6 - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Gruppi Scolastici: la segreteria deve richiedere la "Tariffa School", che solitamente prevede una gratuità ogni 10 o 15 paganti; si può prevedere che questa gratuità venga assegnata prioritariamente al docente di sostegno dell'alunno con disabilità.

Imbarco Prioritario: la segreteria chiede esplicitamente alla compagnia di navigazione di inserire il gruppo nella lista di "Imbarco Prioritario" per permettere a tutti gli alunni di sistemarsi con calma prima dell'afflusso degli altri passeggeri, per agevolare la sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori.

ART. 7 - VIGILANZA

A norma delle disposizioni in vigore, per l'effettuazione delle uscite didattiche/ visite guidate/ viaggio d'istruzione i docenti provvederanno come segue:

- a) per ogni alunno partecipante all'iniziativa sarà regolarmente acquisito il consenso scritto -all. B.- (che sarà conservato agli atti della scuola) dell'esercente la patria potestà, cui sarà comunicato il programma particolareggiato con l'indicazione della località e dei recapiti;
- b) gli insegnanti accompagnatori si impegnano a rispettare l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza

degli alunni con l'assunzione della responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile, integrato dalle norme di cui all'art. 61 della legge n. 312/1980, che limita la responsabilità patrimoniali ai soli casi di dolo e colpa grave;

- c) i docenti accompagnatori dichiarano di assumersi l'obbligo della vigilanza degli alunni, ai sensi dell'art. 8 C.M. 291/92.

ART. 8 - NOMINA DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori riceveranno via e-mail dalla Segreteria Didattica, prima dell'uscita didattica, una e-mail con l'autorizzazione all'uscita del docente accompagnatore da parte del DS e l'elenco nominativo degli alunni da accompagnare.

Prima della partenza è indispensabile che il docente abbia:

- la nomina in doppia copia firmata dal docente, una da lasciare agli atti (alla scuola via e-mail), una che i docenti porteranno con sé;
- l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci (da lasciare in segreteria).

ART. 9 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- 2) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- 3) mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/07/2026

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Il presente Regolamento d'Istituto conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto.